

# Relatori d'eccezione il responsabile Cusi Dima, il docente Bucci ed Andrea Capobianco

## Sport e formazione a braccetto

Si è parlato di collaboratività nei giochi d'attacco nel seminario ospitato del PalaUnimol

Attacco e collaboratività nei giochi offensivi. Un tema di grande respiro affrontato dal clinic, valido per il piano di aggiornamento obbligatorio della Federazione, che ha aperto la serie di convegni paralleli all'edizione 2010 dei Campionati Nazionali Universitari.

Sul parquet del PalaUnimol con tracciate - a tempo di record grazie all'opera del numero uno della Women's Basket Campobasso, Luigi Maiella - le linee di un campo da basket ha avuto luogo un brain storming di quelli non indifferenti dedicato alla pallacanestro.

"Per noi è un onore ospitare un simile evento - ha detto aprendo i lavori Giovanni Fiorilli, numero uno del Cus Molise - e avere l'opportunità di poterci confrontare con un trainer del calibro di Andrea Capobianco per un'Ate-neo come il nostro che può vantare, nel suo corpo docente, un personaggio quale Alberto Bucci rappresenta un onore non indifferente. E, in tutto questo, un grazie parti-



Massimo Dima, responsabile Cusi del basket

colare va ad Umberto Anzini, perfetto coordinatore di quest'iniziativa". Brillavano, in effetti, gli occhi del presidente del Coni Molise Guido Cavaliere, che ha introdotto i lavori e, poi, come tutti i trainer molisani e gli studenti di scienze motorie -

per cui l'appuntamento dispensava crediti formativi - ha voluto assistere dalle tribune del Palaunimol ai singoli interventi del seminario. Sugli spalti, peraltro, non mancavano i nomi di grido nella stessa nomenclatura del Cusi (l'organismo consortile

dei Cus), come il segretario generale Antonio Dima, il responsabile dell'area tecnica e presidente del Cus Genova Mauro Nasciuti ed il presidente del Cus Messina, Piero Jaci, accanto allo stesso Fiorilli a prendere spunti dagli interventi dei singoli relatori di giornata tutti incentratisi sullo stesso tema.

A prendere per primo la parola il responsabile Cusi della disciplina Massimo Dima. Quindi, a succedersi nei propri interventi Alberto Bucci ed Andrea Capobianco, impeccabile col suo completo della nazionale azzurra, occasione di auspicio per l'avventura che sarà.

Per tutti loro, il supporto con degli esercizi sul campo alla presenza dei rappresentanti dei settori giovanili delle

squadre campobassane e del proprio hinterland con, tra loro, la presenza anche della 'Iupetta' Mary Maiella.

"Per l'universo cestistico molisano - ha affermato Andrea Capobianco, a chiusura dei lavori - la 'formazione' rappresenta un elemento imprescindibile per la crescita di tutto il comparto degli allenatori, anche perché l'avere buoni tec-

"In tal senso - ha aggiunto l'alchimista - come federazione, abbiamo legato un simile intendimento già al settore del minibasket e così, il prossimo 2 giugno, avremo una lezione con l'istruttore nazionale Bagni a S. Giuliano di Puglia".

Infine, Capobianco si è soffermato sul rapporto tra sport e studio, declinato, in partico-

lare, sul versante del basket. "Nelle squadre che ho avuto la fortuna di allenare ho avuto a disposizione anche ragazzi divenuti, col passare degli anni, dei professionisti di tutto punto. Per loro, infatti, l'impegno agonistico e quello acca-

demico rappresenterà una condizione per riuscire a poter avere buoni giocatori".

demico rappresentano ognuno uno stimolo per dare il meglio nell'altro settore".



Andrea Capobianco, assistant coach dell'Italbasket

## Pallavolo femminile. Parziale d'avvio a 10, nel secondo sprint decisivo dal 22 pari

# Il Cus Molise conquista i primi due punti del suo torneo

CUS MOLISE 2  
CUS GENOVA 1  
(25/10, 25/22, 12/25)

**MOLISE:** Di Cesare A., Piccirillo, Viola, Laudati, Amorosa, Muzzo, Mezzape-sa, Manna, Boffa, Di Cesare P., Russo, Santoro (L). **All.:** Di Cesare R.

**GENOVA:** Delfino, Bastiera, Amati, Pola, Veardo, Moretti, Rossi, De Benedetti, Pezzillo. **All.:** Repetto.

Parte con un successo l'avventura del Cus Molise ai Campionati nazionali universitari. La rappresentativa affidata a Raffaele Di Cesare supera per 2-1 il Cus Genova. L'avvio delle universitarie molisane è di quelli non indifferenti e porta sino ad un 25-10 che non ammette replica. Le liguri non ci stanno e, nel secondo parziale, rispondono colpo su colpo alle iniziative delle molisane. Sul 22 pari, però, lo sprint vincente è quello del-



Torino, campione universitario in carica impostosi seccamente (3-0) sul Cus Padova.

Una formazione, quella piemontese, ulteriormente rinforzata rispetto a quella già fisicamente preponderante impostasi un anno fa a Lignano Sabbiadoro.

le padrone di casa, applaudite e seguite da un numero pubblico al Palaunimol.

Nel terzo parziale, poi, le molisane calano un po' in concentrazione e presenza fisica. Genova ne approfitta, si impone a 12 e sigla il proprio primo punto in graduatoria, a fronte dei due andati nel carniere delle molisane.

Che questo pomeriggio (ore 18) dovranno vedersela contro il Cus



Quattro momenti della gara



## Pallacanestro femminile

# Per Milano un titolo conquistato in rimonta

Le lombarde ringraziano Giunzioni

CUS MILANO 65  
CUS FORO ITALICO 59  
(20-25, 34-37; 43-47)

**MILANO:** Zanotti 3, Centofanti 2, Scarciello 13, Bonfanti 10, Berri, Rigamonti 5, Guidi 3, Giunzioni 19, Molteni 4, Testatore 6. **All.:** Bodini.

**FORO ITALICO:** Cochi 4, Montanucci 18, Poleggi 2, Basso 2, Mastropasqua 8, Sidoni 9, Caracci 13, Nicolini. **Ne:** Parisi e Vogt. **All.:** Tamantini.

**ARBITRI:** Chiacciarri (Isernia) e Guarino (Campobasso).

**NOTE:** uscite per cinque falli Scarciello e Bonfanti (Milano); Basso (Foro Italico). Fallo tecnico alla Guidi e alla panchina (Milano).

Va al Cus Milano il titolo universitario di pallacanestro femminile. Le meneghine, al Palaferentinum di Ferrazzano, hanno la meglio su di un Cus Foro Italico, che mena le danze per tre quarti abbondanti della contesa, dopo aver preso sin da subito l'inerzia. Poi, nell'ultimo periodo, grazie ad un quintetto dalla conformazione più fisica, le meneghine riempiono al meglio gli spazi nell'area colorata e creano tiri aperti per le esterne. In particolare, in questo frangente ad emergere è la Giunzioni (giocatrice impegnata in serie A2) che guida le sue all'oro. Dall'altra parte, il Foro Italico viene meno nei ritmi e paga, soprattutto, la giornata no della Basso, autrice al termine di soli due punti, bottino gramo se confrontato con quanto la stessa giocatrice era riuscita a fare nella giornata di domenica, in cui era stata l'artefice dello sprint finale di successo ai danni del Cus Molise affidato a Fabio Ladomorzi assistito da Nico-



Una fase del match di finale

la D'Alessio.